



C i t t à d i C a s a l e M o n f e r r a t o

Prot. n.

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 58 del 17/11/2010

OGGETTO: Modifica degli articoli 38 e 39 del vigente Regolamento Comunale d'Igiene.

L'anno duemiladieci, addì diciassette del mese di novembre alle ore 21,00 nella apposita sala del Civico Palazzo San Giorgio si è riunito il Consiglio Comunale con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio GRAZIA BOCCA.

Partecipa Il Segretario Comunale GARAVOGLIA ANNA

Fatto l'appello nominale risultano n. 25 presenti e riconosciuta legale l'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta.

A seguito di movimenti in aula al momento della trattazione dell'oggetto risultano presenti:

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	BARBANO Giorgio	SI		17	GIANELLA Rossana	SI	
2	BARGERIO Giuseppe	SI		18	GILARDINO Pietro	SI	
3	BOCCA Grazia	SI		19	IURATO Giuseppe		SI
4	BOTTA Marco	SI		20	LAVAGNO Fabio	SI	
5	CAIRE Carlo	SI		21	LUMELLO Vincenzo	SI	
6	CALVI Pasqualino	SI		22	MAGGI Daniele	SI	
7	CALONICO Pietro	SI		23	MERLO Maria	SI	
8	CALVARUSO Stefano	SI		24	MICHELETTI Fabio	SI	
9	CAPRA Emanuele	SI		25	MONTIGLIO Edoardo		SI
10	CAPRIOGLIO Ornella	SI		26	PALAZZETTI Concetta	SI	
11	CARDETTINI Paolo	SI		27	PRIMATESTA Giuseppe	SI	
12	CRISAFULLI Giovanni		SI	28	SANDALO Davide	SI	
13	DI COSMO Angelo	SI		29	SOLERIO Michela	SI	
14	FAROTTO Giampiero	SI		30	SOLERIO Riccardo	SI	
15	AVALLE Pierino		SI	31	DEMEZZI Giorgio	SI	
16	GABOTTO Guido		SI				
PRESENTI: 26				ASSENTI:5			

Sono presenti senza diritto di voto i seguenti assessori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
FILIBERTI Giuseppe	ASSESSORE	SI
ROMANO BUSSOLA Giuliana	ASSESSORE	SI
PIZZAMIGLIO Augusto	ASSESSORE	SI
BELLINGERI Ettore	ASSESSORE	SI
DE LUCA Vito	ASSESSORE	SI
SIRCHIA Nicola	ASSESSORE	SI
CAPONIGRO Marco	ASSESSORE	NO
RIBOLDI Federico	ASSESSORE	NO

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 58 DEL 17/11/2010

OGGETTO: MODIFICA DEGLI ARTICOLI 38 e 39 DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE D'IGIENE

L'Assessore Bellingeri illustra;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il comune di Casale Monferrato è dotato di proprio Regolamento d'igiene approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 26 e 28 luglio 1909 e successive modificazioni

Che gli articoli 38 e 39 di detto Regolamento dettano le caratteristiche costruttive dei locali destinati alle latrine nonché le modalità di accesso ai gabinetti, ai bagni e alle stanze da bagno situate negli alloggi, stabilendo che non possono aprirsi immediatamente nella cucina o in altra camera di abitazione ma accedere attraverso corridoi o disimpegni o idoneo antibagno o antigabinetto;

Considerato opportuno adeguare tale normativa alle continue evoluzioni tecnologiche e costruttive nel frattempo intervenute;

Ritenuto di dover provvedere alla modifica degli articoli 38 e 39 sopramenzionati sia nella descrizione delle caratteristiche costruttive che nelle modalità di accesso ai locali adibiti a servizi igienico sanitari, prendendo come riferimento le indicazioni degli articoli 4.4.39 e 4.4.40 del "Regolamento-Tipo d'Igiene" della Regione Piemonte valutato favorevolmente dal Consiglio Regionale di Sanità e Assistenza nella seduta del 15.03.1990, a cui i Servizi di Igiene e Sanità Pubblica SISP della Regione Piemonte fanno riferimento per l'emissione dei pareri tecnici di propria competenza;

Visto l' allegato parere tecnico, espresso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267; non rilevando nella specie quello relativo alla regolarità contabile.

DELIBERA

1) di approvare per i motivi di cui in premessa la modifica degli articoli 38 e 39 del vigente Regolamento d'igiene comunale nel testo allegato "A" al presente provvedimento;

Aperto il dibattito, intervengono i Consiglieri Sandalo, Botta, Capra, Di Cosmo e Calvaruso;

Durante il dibattito entra il Consigliere Iurato: presenti in aula n. 26 Consiglieri oltre al Sindaco;

Segue la replica dell'Assessore Bellingeri;

Non essendoci richieste di interventi né dichiarazioni di voto il Presidente pone in votazione la presente proposta di deliberazione che viene approvata con il voto favorevole unanime dei n. 26 Consiglieri presenti oltre al Sindaco;

Tutti gli interventi di cui sopra vengono conservati agli atti mediante registrazione magnetica a cura della Segreteria Comunale, a disposizione dei singoli Consiglieri e degli aventi titolo.

ALLEGATO "A" alla deliberazione C.C. n. 58 del 17/11/2010

Art. 38 servizi igienici e stanze da bagno

1. Per ciascun alloggio almeno un servizio igienico deve essere dotato dei seguenti impianti: vaso, bidet, vasca da bagno o doccia e lavabo, con una superficie minima di almeno mq. 4,00 (larghezza minima m. 0,90).
2. Eventuali altri servizi igienici possono avere una dotazione impiantistica ridotta e comunque devono avere una superficie minima di almeno mq. 1,10 (larghezza minima m. 0,90).
3. Negli edifici preesistenti e nelle relative modifiche, qualora esistano palesi difficoltà di spazio potranno essere tollerati servizi con dotazioni ridotte a condizione che i lavori costituiscano comunque miglioria igienica.
4. Il servizio igienico deve avere pareti rivestite fino ad un'altezza non inferiore a m. 1,50 e pavimenti rivestiti in materiale liscio, lavabile ed impermeabile.

Art. 39 Requisiti dei servizi igienici

1. I locali destinati a servizi igienici e bagni dovranno essere completamente separati con pareti fisse da ogni altro locale. E' vietato mettere in comunicazione diretta i locali destinati a servizi igienici con il locale ove avviene la preparazione e la distribuzione degli alimenti; essi devono avere accesso da corridoi e disimpegni o essere separati dai locali di abitazione mediante antilatrina della superficie minima di mq. 1,00.
2. E' consentito l'accesso diretto per bagni o servizi annessi a singole camere da letto nelle unità abitative con plurimi servizi.
3. Le pareti divisorie delle stanze da bagno e dei locali igienici devono avere spessore non inferiore a m. 0,12 se costruite in muratura; se costruite con altro materiale deve essere assicurato un isolamento non inferiore.
4. Nelle stanze da bagno è proibita l'installazione di apparecchi a fiamma libera, se privi di finestratura diretta all'esterno.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
GRAZIA BOCCA

Il Segretario Comunale
GARAVOGLIA ANNA

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune
il: 26/11/2010
ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
GARAVOGLIA ANNA

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 6/12/2010

Il Segretario Comunale
